

VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA

Del

6 luglio 2000

L'anno duemila addì 6 del mese di luglio alle ore 18,00, presso la Sala Consiglio Comunale, via V. Veneto 18, si è riunita l'Assemblea del " Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest ".

ordine del giorno:

1. Approvazione delle modifiche dello Statuto, predisposte dalla Commissione Assembleare da sottoporre ai Consigli Comunali dei Comuni aderenti.

Presiede, a norma dell'art. 11 comma 3 dello Statuto, il Presidente dell'Assemblea Massimiliano Paleari.

In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta:

sono presenti, in rappresentanza dei rispettivi Comuni, i signori Gino Perferi (Arese – 3,87%), Francesco Vassallo (Bollate – 8,93%), Alberto Codevilla (Bresso – 5,12%), Giulio Fortunio (Cinisello – 12,28%), Sofia Iadarola (Cormano – 3,71%), Giorgio Tavecchia (Cornaredo – 3,99%), Lino Volpato (Cusano Milanino – 4,02%), Massimiliano Paleari (Limbiate – 5,74), Pier Mauro Pioli (Garbagnate Milanese – 5,09%), Franca Bondioli (Paderno Dugnano – 7,51), Stella Marcheselli (Pero – 2,67), Franco Paleari (Pogliano – 2,29%), Gino Perferi (Pregnana – 2,04%), Paola Pessina (Rho – 9,04), Giovanni Rossetti (Senago – 3,84), Elena Zangrandii (Settimo – 3,61%), Gino Perferi (Vanzago – 2,07%).

Sono quindi presenti 17 Comuni su 21, per un totale di 85,85% delle quote. Poiché sono superati i due parametri statutari (2/3 dei rappresentanti degli Enti consorziati e 51% delle quote di partecipazione) l'Assemblea è legalmente costituita.

Viene designato a svolgere le funzioni di segretario il sig. Gianni Stefanini direttore del Consorzio.

Il **Presidente Paleari** apre l'Assemblea verificando la presenza di 17 comuni pari ad una percentuale di voto del 85,85 %: dichiara, perciò, valida la seduta.

Trascrizione della registrazione

PRESIDENTE PALEARI

Dichiaro aperta l'assemblea e diamo inizio ai lavori con l'unico punto iscritto all'OdG:

APPROVAZIONE SCHEMA NUOVO STATUTO

Rispetto all'ultima assemblea alla quale non ero presente e dove erano state poste in Assemblea alcune richieste di modifica della proposta di nuovo Statuto, si è riunita la Commissione *ad hoc* che - mi pare - abbia sostanzialmente accolto nello spirito e nella forma l'oggetto di queste richieste di integrazione e di modifica rispetto alla proposta precedentemente presentata in assemblea.

Questa sera, quindi, potrebbe proprio essere l'occasione giusta per approvare il nuovo Statuto andando magari a verificare insieme - anche se tutti voi avrete già letto le modifiche apportate alla nuova proposta - quali integrazioni e modifiche sono state apportate rispetto all'assemblea precedente.

Per andare ad analizzare le stesse, cedo subito la parola al Presidente del Consiglio, Lozza, per una disquisizione tecnica su queste modifiche.

LOZZA

Ringrazio i partecipanti perché hanno dimostrato lo spirito di sacrificio per consentirci soprattutto di arrivare a formalizzare lo schema di Statuto e consentendo così l'avvio dell'iter necessario soprattutto per l'adesione da parte dei Comuni aderenti agli attuali Sistemi bibliotecari di Legnano e Parabiago.

La Commissione dello Statuto si è riunita giovedì scorso e ha effettuato una rilettura delle proposte di modifica dello Statuto rispetto al vigente, tenendo conto del verbale dell'assemblea e quindi cercando di intervenire puntualmente rispetto alle osservazioni che erano state fatte in quella sede.

Ricorderete che sostanzialmente c'erano state alcune osservazioni riguardanti il problema della definizione o comunque degli indirizzi all'interno dei quali il Consorzio avrebbe dovuto muoversi per quel che riguardava le attività non di natura istituzionale, e quindi le possibili attività economiche; vi era un discorso legato alla necessità di regolamentare le assunzioni e l'organizzazione del Consorzio e poi alcune altre osservazioni che riguardavano il discorso della regolamentazione dei lavori della Commissione Tecnica.

La Commissione ha valutato gli interventi e propone integrazioni o modifiche che corrispondono a quelle riportate in nero nella colonna di destra del documento che avete ricevuto.

Una prima osservazione che forse non era emersa in modo così chiaro, ma che nella valutazione la Commissione ha ritenuto di effettuare, è una più ampia definizione della funzione del Consorzio.

Questo anche per recepire alcune sollecitazioni che ci vengono dalla Provincia di Milano, che continua ad insistere sul fatto che il Consorzio deve svolgere questa funzione di innovazione rispetto al sistema bibliotecario nel suo insieme.

Abbiamo quindi inserito questa ulteriore dicitura: *"Il Consorzio promuove l'innovazione e fornisce servizi di supporto nel quadro della cooperazione bibliotecaria intercomunale."*

Al comma 2 dell'art. 1 abbiamo inserito: *"Il Consorzio si situa nell'ambito dell'organizzazione, degli indirizzi e della programmazione."*

Il comma 3 è rimasto invariato, mentre nel comma 4 ricorderete che sia il Sindaco di Vanzago che altri interventi avevano rilevato appunto la necessità di contenere le possibilità di attività economica extra istituzionale del Consorzio dentro un quadro predefinito.

Abbiamo allora inserito al comma 4: *"Sulla base degli indirizzi programmatici dell'Assemblea, il Consorzio persegue anche i seguenti scopi"* e poi abbiamo lasciato gli scopi che erano già indicati.

In questo senso, quindi, in sede di approvazione del bilancio di previsione, l'Assemblea darà gli indirizzi al Consorzio relativamente a questa branca di attività e dentro questo quadro il Consorzio si muoverà.

C'è stata poi qualche osservazione rispetto al comma 1 dell'art. 2, ma qui abbiamo lasciato *"Fanno parte del Consorzio gli enti sottoscrittori della convenzione di cui all'All. A"* che è la convenzione che viene approvata assieme allo Statuto.

Io volevo approfittare di questa occasione per dire che io credo - e comunque adesso lo approfondiremo con i legali - ma credo che nel momento in cui approviamo un nuovo Statuto, siccome alcune parti delle convenzioni vengono toccate, probabilmente dovremo sistemare di conseguenza anche la convenzione.

L'elemento che qui è già contenuto è che nella convenzione attuale si dice *"Fra i Comuni di"* - e c'è tutto l'elenco - *"si conviene e si stipula quanto segue"*. Poi ci sarà: *"Fra i Comuni di cui all'All. 1 si conviene quanto segue"* e ci sarà una messa a punto conseguente alle modifiche statutarie.

Non ci sono state modificazioni degli artt. 5, 6, mentre sull'art 7 c'era stato un intervento da parte dell'Assessore di Settimo, perché nel vecchio testo si diceva *"Il Consorzio favorisce l'informazione, promuove la partecipazione degli enti consorziati e delle realtà culturali e scolastiche del territorio"*.

Nel nuovo testo l'abbiamo tolto, ma in Commissione - pur tenendo conto dell'osservazione fatta dall'Assessore di Settimo - si è ritenuto che sia più corretta questa formulazione, quella appunto proposta nella colonna di destra, perché il rapporto con le realtà culturali e scolastiche è una competenza delle singole biblioteche più che del Consorzio ovviamente, che fornisce solo servizi di secondo livello.

Sull'art. 8 non ci sono state variazioni, come pure il 9, 10, 11, e 12.

Nell'art. 13, sulle "Attribuzioni dell'Assemblea", al comma 2 lett. a), abbiamo aggiunto in conseguenza di quella precisazione che abbiamo fatto nell'art. 1: *"L'Assemblea, oltre ad approvare gli atti fondamentali del Consiglio di Amministrazione, ha competenze rispetto i seguenti atti: programmi pluriennali e annuali di attività e il Piano dei servizi di natura economica."*

Quindi, riprendiamo con questo ancora questa precisazione.

Abbiamo suddiviso, sempre nell'art. 13, dopo la lett. h) che era *"la determinazione delle indennità di carica e di presenza degli amministratori economico"*, poi la lett. i) *"pareri sulle modificazioni dello Statuto, le relazioni previsionali"* che non era chiarissimo.

Abbiamo allora suddiviso la cosa e precisamente: la lett. h) recita *"le proposte sulle modificazioni dello Statuto"*, che è appunto l'oggetto della deliberazione di questa sera, poi abbiamo inserito una lett. i) autonoma, che è diventata *"la partecipazione ad enti e società"*.

Prima era "Le proposte sulle modificazioni dello Statuto e la partecipazione" e sembrava che fosse solo le proposte di partecipazione, mentre è chiaro che è competenza dell'Assemblea, peraltro competenza anche rilevante, quella di stabilire o meno se il Consorzio debba partecipare a enti e società.

Sull'art. 14, al comma 3, c'erano stati diversi interventi, abbiamo inserito la lett. f) "definisce il Piano annuale delle assunzioni" e quindi si dà delle regole rispetto alle assunzioni, definendone la quantità, le norme di accesso agli impieghi e quindi le regole per entrare a far parte del Consorzio e il Regolamento di organizzazione, che era un'altra osservazione che era stata sollevata.

L'art. 15, alla lett. b) comma 2 "firma la corrispondenza ecc.", che avendo osservato essere una cosa ridondante, l'abbiamo eliminata.

All'art. 16 c'era stata un'osservazione rispetto agli indirizzi da dare al Direttore, che è comunque competente per le assunzioni, rispetto appunto a questo problema. Abbiamo allora inserito: "*Sulla base della programmazione definita dal Consiglio di Amministrazione, assume e dirige il personale e adotta i provvedimenti disciplinari*".

C'era poi stata un'osservazione sulla lett. h) "*provvede agli acquisti*", abbiamo trovato un'altra formula, ma adesso Paleari ci diceva che la sua bibliotecaria era di parere opposto rispetto all'uso terminologico del "dispone" o del "provvede", comunque abbiamo inserito "*provvede per gli acquisti e per le forniture*". "Dispone per gli acquisti e per le forniture".

L'altra osservazione era relativa all'art. 17 riguardo alla Commissione Tecnica; la Commissione Statuto aveva proposto di omettere il comma 4, cioè che la Commissione Tecnica si sarebbe dotata di uno Statuto, si è ritenuto da diversi interventi che fosse opportuno che la Commissione Tecnica si desse un proprio Regolamento e allora abbiamo reinserito il comma 4 come precedentemente e addirittura - avrete visto - la Commissione Tecnica che si è riunita stamattina e ha già definito un proprio Regolamento di funzionamento. Questo Regolamento lo approveremo comunque successivamente.

Sull'art. 19 era stato richiesto qualche chiarimento, ma essendo il Consorzio un'Azienda Speciale non ha più non solo l'obbligo, ma è proprio svincolato dall'inviare i propri atti fondamentali all'Organo di Controllo e quindi abbiamo lasciato invariato questo annullamento dell'art. 19.

L'ultima cosa aggiunta, scaturita anch'essa da un'osservazione fatta dal Sindaco di Vanzago, all'art. 21 c'è una norma di salvaguardia che dice che "*gli enti consorziati si impegnano a non istituire e gestire in proprio o tramite terzi i servizi e le attività svolte dal Consorzio*".

Prima la formulazione finiva in questo modo e adesso abbiamo aggiunto "*di cui all'art. 1, comma 3*", nel senso che i Comuni si impegnano a non istituire servizi che hanno delegato al Consorzio, ovviamente per le attività accessorie ed economiche rimane del tutto libero ogni Comune di fare come meglio crede.

Scorrendo il verbale, ci sembra che queste fossero le questioni fondamentali che erano state sollevate e in questo senso la Commissione ha licenziato le modificazioni.

PRESIDENTE PALEARI

Ci sono interventi?

ASSESSORE VOLPATO (Comune di Cusano Milanino)

Io sono d'accordo sulle modifiche apportate perché credo abbiano raccolto lo spirito di quanto si era detto, l'unica mia perplessità che non incide però sulla votazione che comunque esprimerò a favore dello Statuto, era in qualche modo una richiesta di un parere da parte dei presenti sulla composizione del Consiglio di Amministrazione.

Francamente io mantengo su questo punto delle perplessità e precisamente rispetto alla previsione di aumento del numero dei partecipanti.

FORTUNIO (Direttore Biblioteca Comune di Cinisello)

Siccome l'altra volta i Sindaci e i loro delegati avevano fatto presente che sarebbe stato importante sapere anche cosa ne pensavano i bibliotecari in merito alle modifiche proposte allo Statuto del Consorzio, recependo queste indicazioni questa mattina si è ritrovata la Commissione Tecnica e ha approvato all'unanimità un parere in merito alle modifiche proposte allo Statuto, da cui risulta una valutazione favorevole in merito alle modifiche che stiamo esaminando adesso e in particolare si vogliono evidenziare due mutamenti che si ritengo necessari e fondamentali per il miglioramento dell'azione amministrativa consortile e che sono stati recepiti in questa variazione di Statuto.

Mi riferisco al fatto di avere aggiunto all'art. 1 il quarto comma che rende possibile un'attività di tipo commerciale, quindi più imprenditoriale del Consorzio, perché questo viene incontro alle esigenze delle biblioteche e a quanto il Consorzio ha già sviluppato nel corso di questi anni, e d'altro canto esiste poi quella norma di salvaguardia che prevede che gli enti aderenti restano vincolati a non istituire e gestire in proprio o tramite terzi i servizi e le attività svolte dal Consorzio, ma limitatamente agli scopi biblioteconomici, cioè

quelli elencati nel comma 3, mentre per il servizio commerciale di cui al comma 4 gli enti aderenti sono liberi di rivolgersi o meno al Consorzio stesso.

L'altro mutamento fondamentale, nella speranza che poi non si incagli presso gli Organi di controllo, è l'art. 2, comma 2, dove si prevede che altri enti locali potranno essere ammessi al Consorzio previa deliberazione dell'Assemblea consortile.

Questa è una cosa importante, perché andando ad un allargamento diventerebbe una procedura pazzesca il fatto di andare in 31 Consigli comunali per deliberare nuove ammissioni.

Speriamo che, visto che ci è riuscito il Consorzio dell'Acqua Potabile, si possa riuscire anche noi a ottenere questa cosa.

PRESIDENTE PALEARI

Per rispondere alla domanda sull'aumento dei componenti del Consiglio di Amministrazione, questa cosa molto banalmente risponde ad un'esigenza di maggiore rappresentanza dovuta all'aumento dei Comuni aderenti. Si tratta di un ragionamento di equilibrio che va di pari passo con l'allargamento del Consorzio stesso. Poteva essere un aumento maggiore, poteva essere anche una riduzione, non mi pare che si siano comunque stravolte le cose prevedendo un aumento di 2 componenti.

Se non ci sono altre richieste potremmo mettere ai voti lo schema di Statuto che poi dovrà essere approvato, come sapete, da ogni Consiglio comunale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Lo schema di Statuto è approvato con una astensione di Settimo Milanese.

C'è qualche comunicazione da fare?

LOZZA

Pregherei i Sindaci o gli Assessori di cominciare a mettere all'OdG dei lavori dei rispettivi Consigli comunali l'approvazione dello Statuto e della convenzione che a questo punto manderemo nella sola versione definitiva, in modo che si possa procedere in funzione dell'obiettivo che è quello di arrivare entro novembre ad avere tutti gli Statuti approvati sia da parte dei Comuni che aderiscono (Legnanese e Parabiago), sia da parte di quelli che sono già consorziati. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Credo che potremmo anche farlo entro luglio, in modo che sia a disposizione dei primi di settembre e possa essere messo all'OdG.

(Sindaco Perferi replica fuori campo voce)

STEFANINI (Direttore Consorzio)

Faccio una comunicazione rispetto a quello che abbiamo distribuito e cioè il Regolamento di funzionamento della Commissione Tecnica, che ovviamente non può essere messo questa sera in approvazione non essendo iscritto all'OdG.

Non vorrei però venisse interpretato come un fatto che i bibliotecari vogliono fare i primi della classe presentando anche questa cosa. In realtà, è un Regolamento che era già stato steso dal '97 ed era rimasto fermo. Il richiamo che c'è stato nell'ultima Assemblea è stato uno stimolo per riprendere quello strumento che era già stato anche discusso dai bibliotecari, per sistemarlo alla luce del funzionamento reale che si è verificato in questi 3 anni e quindi tirare fuori subito una bozza che abbiamo visto e approvato all'unanimità stamattina e abbiamo qui distribuito.

Verrà proposto in approvazione alla prossima Assemblea e posso dire che è stato distribuito anche con l'idea che se ci fosse qualche suggerimento o qualche considerazione, abbiamo tempo poi per rimetterci le mani.

Vi invito quindi, qualora qualcuno di voi avesse qualche considerazione da fare, a farla senza alcun problema.

ASSESSORE VASSALLO (Comune Bollate)

Io sarei intenzionato a portarlo in Consiglio comunale entro la fine di luglio, perché sappiamo che poi a settembre quando si riprende c'è tutta una serie di incombenze come le variazioni di bilancio e quant'altro.

Chiederei quindi se fosse possibile far avere una copia completa della documentazione da mettere in votazione in Consiglio comunale, in modo che si possano predisporre in tempi rapidi gli atti necessari.

Se fosse possibile, insieme alla documentazione, chiederei di fare una brevissima paginetta riassuntiva di quelle che sono le nuove attività che si intendono ampliare con questo nuovo Statuto, informazioni queste ad uso e consumo del Consiglio comunale. Io ho infatti partecipato alla Commissione ristretta che ha steso questo nuovo Statuto, però giustamente non tutti gli altri enti consorziati hanno questo genere di informazioni e questo più che altro per prevenire eventuali domande a cui non si possono dare risposte in Consiglio comunale, cosa che genererebbe poi ritardi su ritardi.

Un'ultima richiesta a questo punto indirizzata a Lozza, dato che sono certo che nei Consigli comunali la cosa verrà sollevata, la questione principale sarà spiegare l'art. 1 comma 1 punto b) "vendita di beni e servizi agli enti consorziati".

Tutti quanti chiederanno sicuramente in Consiglio comunale che cosa significhi e allora giustamente, ad uso e consumo dei presenti, puntualizzare questa richiesta.

(Sindaco Perferi replica fuori campo voce)

PRESIDENTE PALEARI

D'accordissimo con la proposta di Bollate.

L'assemblea è sciolta. Buona sera.

Il Presidente

Il Segretario

(Massimiliano Paleari)

(Gianni Stefanini)